

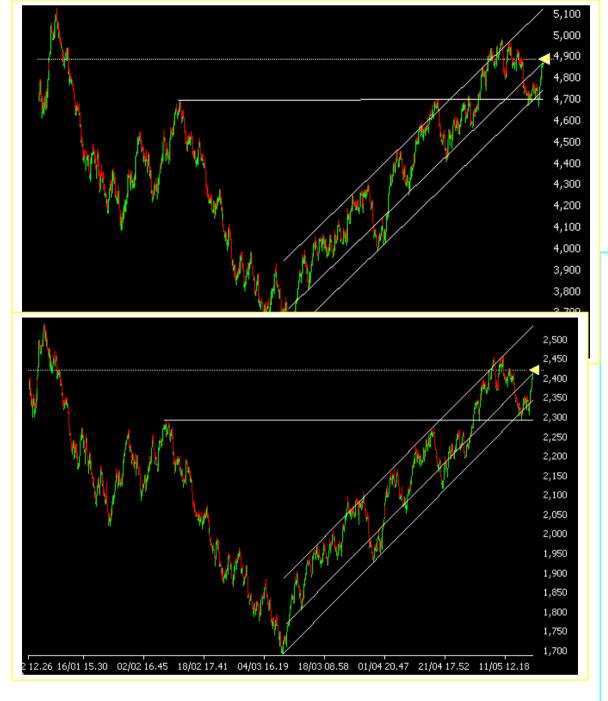
Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di venerdi, interlocutoria e con chiusura ribassista, ha influito sull'apertura di ieri mattina: dax e stoxx hanno rotot i minimi di venerdi aprendo in gap down. In breve però hanno recuperato e, sornioni, è iniziato una lento, costante, inarrestabile salita che ha permesso agli azionari di passare quasi senza resistenza alcuna le zone di volume delle tre precedenti sessioni. Rotti i massimi di 4780 e 2353/58, l'assenza di volumi (mercoledi 13 il mercato è sceso con molta rapidità) ha letteralmente aspirato i prezzi al rialzo, permettendo così un recupero fino a 4865/70 e 2397/99. Il movimento ha trovato ulteriore supporto da posizioni ribassiste che andavano a chiudersi in seguito a questo rally potente. Non è stato sufficiente un rally di oltre 200 punti di dax e 120 punti di stoxx, con un range di salita di quasi 5%: la chiusura è avvenuta sui massimi della sessione.

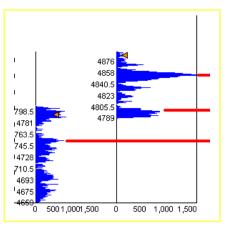
Si conferma con questa sessione la solidità e stabilità del trend rialzista, che non cessa di stupire per le sue capacità di pronto recupero.

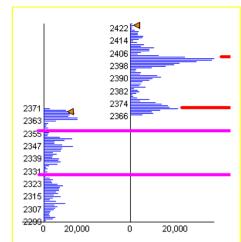
Per oggi al rialzo troviamo resistenze di volumi in area 4920, poi bar chart a 4933/37, quindi il POC intatto del 7 maggio a 4961. Oltre a questo livello c'è solo il massimo a 4983. Per lo stoxx, 2423/29 barchart, poi il POC intatto del 8 amggio a 2434, e poi 2458/62 del 7/8 maggio.

Al ribasso il prmio supporto è sul POC di ieri a 4855 / 2403, quindi si scende fino a 2370 e 4790/4800, dove i mercati hanno fatto una sosta nel primo pomeriggio prima di rompere nuovamente al rialzo. Infine I area 4775/80 e 2353/57, precedenti resistenze.



I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice,





Analisi mattino pomeriggio

Analisi bar chart

Con il rally di ieri, dax e stoxx hanno abbandonato con decisione la parte inferiore del canale rialzista (supporto particolarmente importante in quanto coincidevano un supporto orizzontale 4700 2300 e la trendline rialzista del canale). e sembrano voler ripartire per un nuovo attacco dei massimi, alla ricerca della parte superiore del canale.

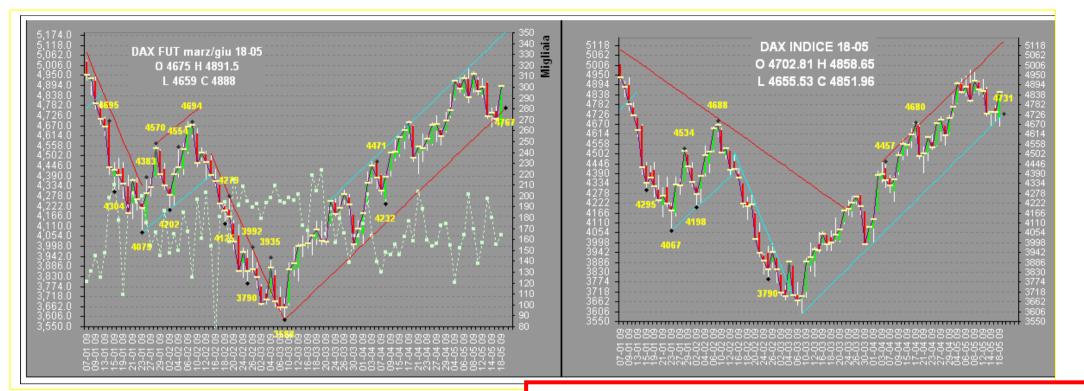
Il profit taking è stato del 7%, e potrebbe essere sufficiente a confermare il trend rialzista, e prendere la rincorsa per un attacco vittorioso dei massimi.

La prova di forza dei tori, cui abbiamo assistito ieri, dovrebbe proseguire nei giorni prossimi, salvo sorprese inattese.

Manca solo il 2% per arrivare ai massimi toccati 8 sessioni fa : se i mercati hanno avuto cosi facile gioco a bucare al rialzo tutte le resistenze accumulate nelle precedenti 5 sessioni, una rottura dei massimi entro oggi o pochi giorni è assolutamente ipotizzabile.

Al ribasso diventa sempre fondamentale il supporto orizzontale in area area 2300 e 4650/4700 (il dax ha fatto un doppio minimo a 4656/59): la rottura al ribasso ripropone il range indicato dall ellisse in giallo, con discesa fino a 2111 e 4399, ossia altri 300 punti di dax e 180 di stoxx. A quel punto il rally avrebbe ritracciato quasi 14% di stoxx e 12% di dax.

Rimane sempre la possiblità che il canale venga rotto con un movimento laterale, mantenendo intatta il range definito dall'ellisse verde : in questo caso entreremmo in un importantissima fase di lateralizzazione, con volumi che inizierebbero a diventare imponenti. L'uscita da questo range creerebbe una spinta violenta e un ulteriore movimento, sulla cui direzione è prematuro discutere.





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo rialzista, bias daily ribassista

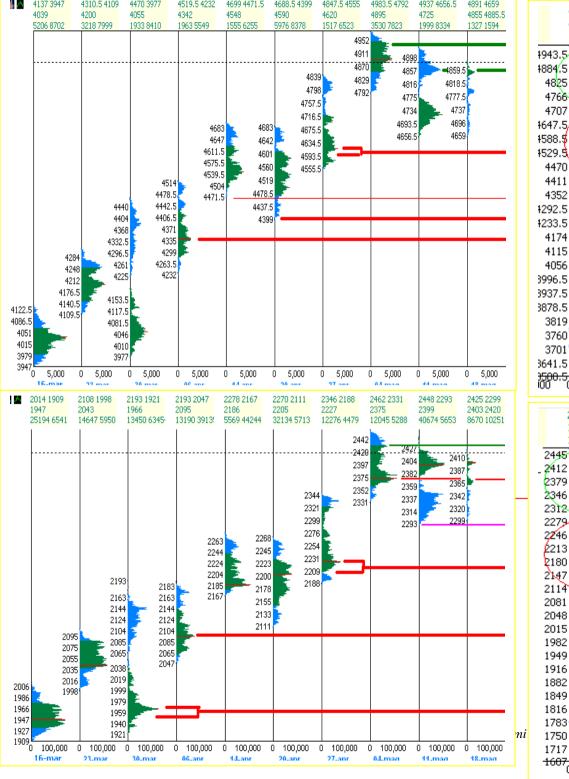
Dal candlestick, a parte la bellissima candela verde, non deriviamo considerazioni aggiuntive rispetto a quando già indicato nelle pagine precedenti.

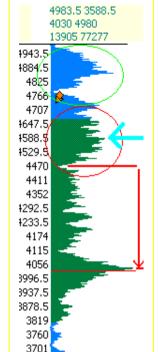
Particolare è il fatto che oggi i mercati siano saliti quasi verticalmente con volumi tutto sommato ridotti (la discesa di mercoledi 13 era avvenuta con volumi superiori del 20% rispetto a questa salita), come se nessuno avesse coraggoi di ostacolare il rally sprecando tentativi inutili.

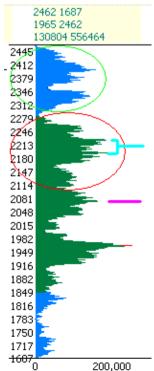
Questa stranezza non toglie niente però alla forza della salita : siamo di fronte a mercati momentum-driven, e il momentum mostrato ieri potrebbe ben continuare anche con scarsi volumi.

Il fatto che (alto a dx) i volumi più elevati di queste ultime sessioni siano state sempre al ribasso (giovedi e oggi) resta inconfutabile. Anche sullo stoxx (basso sx) volumi molto elevati si sono sviluppati gli stessi giorni.

Gap: 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future)







9/3-15/5

5,000

10,000

Analisi weekly: trend neutro

La prima sessione di questa settimana non riesce ancora a ribaltare il reversal ribassista con cui si era conclusa la settimana precedente. Siamo ancora sotto i massimi di settimana scorsa. Nota positiva il fatto che entrambi i futures siano riusciti a salire sopra il POC di settimana scorsa, a 4857 e 2399, chiudendoci addirittura sopra.

Analisi di settimana scorsa

La settimana si è conclusa con una reversal : H L C e POC inferiori a settimana scorsa.

Se nei chart precedenti, 4700 e 2300 sono dei livelli che separano la ripresa del rally da un ulteriore calo di 6%, il chart weekly indica un ulteriore supporto di volumi : l importante area di volumi che si estende tra 4555/4600 e 2186/2227 : l'ho indicata con una freccia azzurra nel nuovo istogramma (qui subito a sinistra), che raggruppa in un solo grafico tutti i volumi sviuppati dal 9marzo a 15maggio.

Il dax ha un altro nettissimo supporto: 4470, zona di assenza di volumi: se dovesse scendere fin li, bisogna intervenire con dei longs a questo livello. Se dovesse cedere 4470, c'è ancora il supporto a 4400 (Low weekly 20 aprile) ma il danno sarebbe molto forte per il trend rialzista, e c'è il serio rischio che il mercato acceleri al ribasso fino al POC di tutto il movimento rialzista a 4030.

Lo stoxx presenta una struttura più robusta in discesa: sotto il 2186/2227, troviamo prima il 2100/10 (zona con pochi volumi, che corrisponde a 4470 di dax) e poi un altro notevole supporto di volumi a 2075 (linea fucsia). Quindi si scende alla fondamentale area 1965, da cui è partito tutto il movimento rialzista.

Tuttavia sotto l'area 2140/2200, in cui da metà genn a inizio febbr aveva creato un'area di volumi enorme, l'attuale fase di rialzo si puo definire conclusa.

Dai minimi del 9 marzo ai massimi di aprile, il dax ha messo a segno un +38.5%, lo stoxx +45%.

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

- 1. 06.04 <u>Rischio Geopolitico</u> il lancio del missile da parte della Corea del Nord non ha nessun effetto : il rischio geopolitico è , e resta, bassissimo
- 2. 06.04 Crisi economica:
- 3. 03.03 <u>Valute</u>
- 4. Calendario Macro di oggi: (ora, consensus previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

6.30 JPY Indus. Production (MoM) (MAR F) 1.6%(YoY)34.2%	+++
6.30 JPY Capacity Utilization (MoM) (MAR F)11.9%	+++
8.00 JPY Machine Tool Orders (YoY) (APR F)80.4%	+++
10.00 EUR It Trade Balance (Total) (euros) (MAR)837.0M EU (euros)	
105.0M	++
10.30 GBP C.P.I. (MoM) (APR) 0.4% 0.2% (YoY) 2.4% 2.9%	++
10.30 GBP Core C.P.I. (YoY) (APR) 1.6% 1.7%	++
10.30 GBP Retail Price Index (MoM) (APR) 0.3% 0.0% (YoY) -1.1% -0.4%	++
10.30 GBP Retail Price Index Ex Mort Int. Payments (YoY) (APR) 1.7% 2.2%	++
11.00 EUR Ger ZEW Survey (Economic Sentiment) (MAY) 13	++++
11.00 EUR Ger ZEW Survey (Current Situation) (MAY)91.6	++++
11.00 EUR Eu-Zone ZEW Survey (Economic Sentiment) (MAY) 11.8	++++
11.00 EUR Eu-Zone Construction Output s.a. (MoM) (MAR)1.8% (YoY)	
11.8%	++++
14.30 USD Housing Starts (APR) 530K 510K	++++
14.30 USD Building Permits (APR) 530K 513K	++++
19.15 USD Fed's Stern Speaks in Willmar, Minnesota	+++
23.00 USD ABC Consumer Confidence (MAY 17)42	++++
1.50 JPY GDP (QoQ) (1Q P) -4.3% -3.2% Annualized -15.9% -12.1%	+++
1.50 JPY Nominal GDP (QoQ) (1Q P) -3.4% -1.6%	+++
1.50 JPY GDP Deflator (YoY) (1Q P) 1.8% 0.7%	+++

19-05 5264 8.614 R3minor 5124 5.726 5031.5 3.817 R2 R1 4939 1.909 4799 -0.98 **Pivot** 4706.5 -2.889 4566.5 -5.777 S3minor 4426.5 -8.666 4334 -10.575 High 4891.5 0.929 Low 4659 -3.869 Range 232.5 4.91% Close 173o 4846.5 Close 2200 4888 Diff 173o-22oo 41.5 0.9% Volumi 163894

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 19 maggio

Update della notte (ore 6.30):

Topix +2.0%, Shanghai SSE50 +1.19%, HangSeng +3.07% Altri mercati asiatici in positivo tra +1.3 e +3.50% Mercati USA +0.0%

Apertura: Mercati asiatici in rialzo, mercati USA positivi, Dax e stoxx attesi in apertura intorno a 4885/95 e 2420/30.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09) Ho spostato la strategia nella pagina seguente

Tattiche operative:

Lo scenario in cui ci troviamo è il seguente :

- 1) i mercati hanno toccato il minimo del range attuale (ellisse verde): riprendono gli acquisti e si riprende a salire, si consolida ulteriormente nel range attuale per una prox rottura dei massimi.
- 2) La discesa di mercoledi prosegue: entriamo nell'ellisse rossa, e scendiamo di un ulteriore 6%.
- 1) con la discesa sulla base dell'ellisse verde si è costruito una base più solida a questa ultima fase di rally, che ha lasciato indietro un'ampia area vuota di volumi, rendendo il trend vulnerabile a ribassi. Il trend resta bullish, entrano nuovi compratori a sostenere. Ogni discesa è da comprare, preferendo il trading dal lato long. Si vende solo su resistenze chiare al rialzo (tipo 2375/78 stoxx, o 4900 dax), ossia nel terzo superiore del range 4700/5000 (> 4900), tanto per essere più chiari
- 2) ogni rimbalzo è da vendere : lo spazio per scendere è ancora elevato, inutile perdere tempo.

La massa critica nell'ellisse verde è arrivata ad un livello in cui una rottura diventa probabile. Ieri mattina tutto pareva pronto per una rottura ribassista (mercati asiatici in decisa flessione, USA negativi) [scenario 2] ma abbiamo visto una capacità di recupero eccezionale, tanto da ribaltare la possibile discesa e creare invece i presupposti per un attacco sui massimi [scenario 1]

Oggi ci sono le condizioni per andare a vedere i massimi 4983 e 2462, da cui siamo distanti meno del 2%.

Dopo infatti una salita come quella di ieri, è facile convincersi che il mercato non possa che salire. Le resistenze, anche importanti, che ostacolavano la salita sono stati fcilmente passati : i venditori non hanno opposto resistenza. Potrebbero riapparire ora che siamo nel terzo superiore del range 4700/5000 e 2300/2462, ossia nel range 4900/5000 e 2410/2460 : in quest area troviamo come resistenza il POC intatto del 8 maggio a 2434 e 4961, e poi i massimi del 7/8 maggio a 2458/62 e 4983.

Per oggi, vediamo se e come questi POC intatti possono frenare la salita.

Rispetto al primo attacco di 7/8 sessioni fa, arriviamo a testare i massimi dopo aver accumulato molti volumi e i futures sono ora piuttosto lontani dal top del canale ascendente (vedi canale a pag 2): la situazione è molto diversa da allora, quando ero decisamente scettico sulla possibilità che i mercati proseguissero. Ora sono molto cauto nell intraprendere posizioni ribassiste: la possibilità di vedere un forte strappo sopra i massimi è elevata.

Alcuni temi per il trading tattico di oggi: 1) attenti ai dati macro, possono catalizzare molte spinte, sia al rialzo che al ribasso 2) se i mercati rompono i POC intatti citati, si longa con target il massimo del range 3) possibile falsa rottura dei massimi (bullish trap): nuovi massimi che non riescono ad attirare compratori provocano rapidi ritracciamenti ribassisti: mai dare per scontato che vada tutto nella direzione più ovvia...

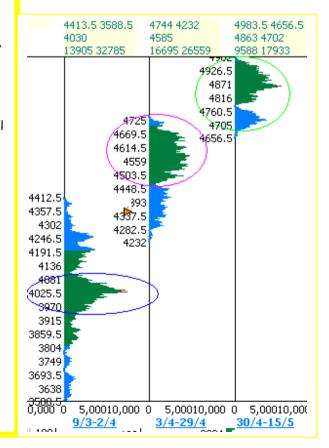
Dati:

giornata con dati importanti : alle 11 lo ZEW Ger e Ez, alle 1430 dati sulle case,



In questo chart sono cumulati in tre istogrammi i rialzi del dax, che si vedono riquadrati a pag 2 (gr. alto sx).
Si noti la creazione di aree di accumulazione nel corso della salita:

- il primo picco importante (ellisse blu : 3917 - 4112, 1.6 mln lots)
- seguito dal consolidamento (4472 4687
 : 1.8 mln lots) ,
- e il recente (ellisse verde) dove si sono già sviluppati 1.8 mln lots, e pare quindi essere maturo per una evoluzione.



Tentativo di Strategia: (elaborata il 6/2/09)

Dal 5 dic 08 al 13 genn 09, il dax ha lavorato in un range di 500 punti, 4600 / 5100, in questo periodo ha sviluppato volumi per 3.041.00 lots. Il corrispondente range per lo stoxx è 2360 - 2620 (260 punti, ossia circa il 12%)

2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%)

il 14 genn 09 il dax ha rotto al ribasso quest range: è apparso evidente che la situazione del primo trimestre era molto peggiore di quanto ci si aspettava a dicembre, e quindi gli azionari si sono posizionati in un nuovo range, sempre ampio 500 punti, ma uno scalino piu in basso: 4100 / 4600. A ieri sera, in questo range il dax aveva tradato 2.956.000 lots, cifra tremendamente simile a quella del precedente range, se consideriamo anche i volumi scambiati oggi. Lo stoxx è sceso in un range 2080 - 2330 (250 punti, ossia circa 12%).

Siamo a metà febbraio: la visibilità economica è molto ridotta, ma i mercati stanno prendendo una view di medio termine: vogliono credere che il peggio sia passato: i prezzi di alcune materie prima come rame e acciaio si sono stabilizzati e puntono leggermente al rialzo. Il settore basic materials rispetto allo stoxx600 è stabile e non mostra ulteriore debolezza relativa. Il fatto che escano dati macro brutti ma i mercati siano restii a scendere, è un altro indicatore che i mercati hanno voglia di salire. Questo nonostante il gennaio orribile cui stiamo assistendo. Forse che i mercati puntano ad una ripresa per settembre/ottobre (dopo le ferie estive) quindi a circa 6 mesi da qui ? forse si. Se cosi fosse non ci si dovrebbe stupire che il dax si riposizioni nel range 4600/5100.

Potrebbe restare in quel range 1.5/2 mesi, tempo di accumulare ulteriori 3-4 mln lots : visto che poi saremo a fine aprile : un terzo di anno sarà già alle spalle, saranno uscite le trimestrali 1q09 e si dovrebbe avere degli scenari piu definiti per ott/nov. Dopo oltre 6 mesi di politiche espansive a quel punto qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. I mercati decideranno allora se sia il caso di spostarsi verso un nuovo range 5100/5600.

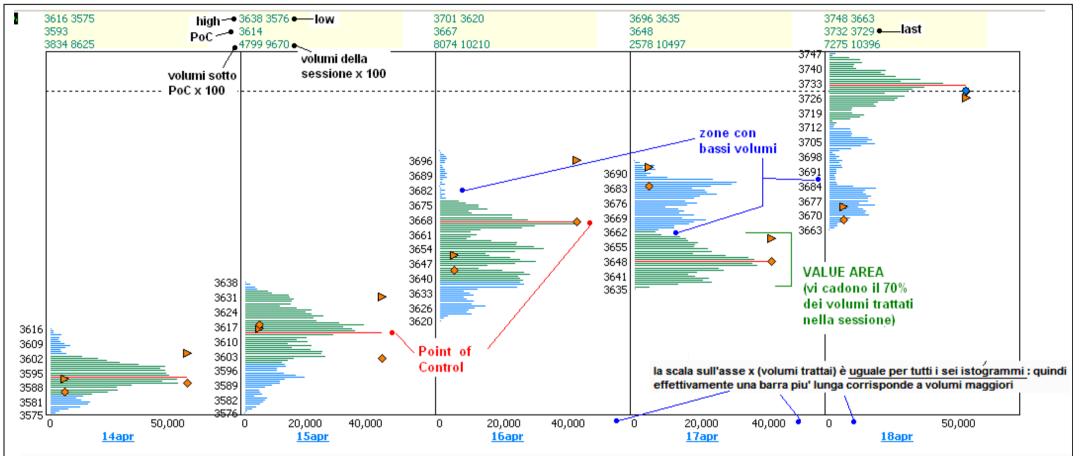
Come usare queste idee?

se ci spostiamo nel range 4600/5100, si potrebbe comprare call spread 4800/5300 su settembre.

Per trading veloce, ogni discesa sotto I area 4600 (intesa in modo molto indicativo, potrebbe essere 4550 anche) è da comprare, soprattutto sui POC settimanali o mensili. Si possono anche comprare call.

Ogni rally verso il 5600 è da vendere sia outright sia attraverso put (ma a breve termine, perchè è rischioso restare esposti al rialzo per lungo tempo) : meglio pero vendere se il rally avviene temporalmente all inizio, invece verso la fine di questo periodo, quando i volumi trattati sul dax supereranno 2 mln di lots, meglio evitare short sulla parte alta.

Le trimestrali sono uscite per più di metà e indicano un calo di profitti superiore al 40% rispetto ad un anno fa (l'attesa fino a 1 settimana fa era di una discesa del 35%).



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama Point of control, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

- 1) le fasce della ValueArea: La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.
- 2) zone con bassi volumi : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarvisi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.